

Pallamano femminile, Serie A2: l'Aretusa si gioca il secondo posto sabato a Messina

La Pallamano Aretusa espugna il difficile campo di Licata ottenendo una importante vittoria in ottica secondo posto. Partenza sprint delle siracusane che vanno subito in vantaggio 4 a 0. Complice una immeritata espulsione di Giarratana, le ospiti si avvicinavano, chiudendo la prima frazione con le siracusane in vantaggio 13 a 10. Nella ripresa le licatesi entrano più determinate, raggiungendo pure il pareggio. Ma negli ultimi minuti della partita grazie all'esperienza di Micciulla e alle conclusioni di Casella e Caldarola, le aretusee piazzano l'allungo finale chiudendo l'incontro 27 a 22. Sabato prossimo difficilissima trasferta a Messina, in palio il secondo posto.

Arti marziali: la Bushido Kai Siracusa alle finali di Coppa Italia di Varese

La Bushido Kai Siracusa Nippon Kempo rappresenterà un'isola intera per le finali di Coppa Italia di Nippon kempo, arte marziale giapponese, per la quale la società aretusea sarà l'unico gruppo di tutta la Sicilia. La gara si disputerà domenica a Varese ed è considerata l'evento dell'anno. Il sodalizio siracusano ci arriverà per il secondo anno

consecutivo ed è presente in questo panorama da 7 anni dopo una crescita esponenziale che ne ha fatto punto di riferimento non solo nel nostro territorio ma appunto in tutta l'isola. Questi i partecipanti: Vincenzo Bruno, Giovanni Bottaro, William Serino, Paolo Gambuzza, Gabriele Vario, Carmelo Tarascio, Mattia Tocco, Irasema Carpinteri, Marcella Carpinteri, Simona Torneo, Tatiana Chisiliuc e il Maestro Giuseppe Cassia.

Basket Promozione, play off amari per Salusport e Aretusa ma c'è ancora gara 2

Trasferta amara per entrambe le siracusane in gara uno dei play off di basket Promozione a Ragusa. Due partite molto diverse però quelle che vedono andare sotto nella serie Salusport ed Aretusa: la prima se la gioca punto a punto contro una giovane e vivace Pegaso, abdicando solo alla fine (74-68), per la seconda è invece un brutto tonfo che fa riscontrare sul punteggio finale uno scarto di 32 punti (59-27), anche se quello che preoccupa di più sono forse i soli 27 punti realizzati. Attenzione però a credere che sia tutto perso, adesso c'è il fattore campo a favore e sabato si gioca una gara dentro o fuori per entrambe. La Salusport ha già dimostrato di poter battere la Pegaso tra le mura amiche durante la stagione, i coach Mimmo Bucca e Gino Coppa hanno dunque pochi giorni per dimostrare che la propria squadra abbia le carte in regola per portare la serie a gara tre.

Siracusa calcio, piove sul bagnato: deferimento dalla Procura si rischia nuova penalizzazione

Piove sul bagnato in casa Siracusa. Tra un problema e l'altro è arrivata anche la scure della Procura federale che ha deferito la società e l'amministratore delegato Nicola Santangelo. Questo è il testo: "Il Procuratore Federale, a seguito di segnalazione della CO.VI.SO.C., ha deferito al Tribunale Federale Nazionale-Sezione Disciplinare l'Amministratore unico e legale rappresentante pro-tempore del **Siracusa** (Girone C di Serie C), **Nicola Santangelo**, "per non aver versato, entro il termine del 18 febbraio 2019, le ritenute Irpef e i contributi Inps relativi agli emolumenti dovuti ai propri tesserati, lavoratori dipendenti e collaboratori addetti al settore sportivo per le mensilità di novembre e dicembre 2018, e comunque per non aver documentato alla CO.VI.SO.C. entro lo stesso termine, l'avvenuto pagamento delle ritenute Irpef e dei contributi Inps sopra indicati. La società è stata deferita a titolo di responsabilità diretta e a titolo di responsabilità propria". Si rischiano uno o due punti di penalizzazione.

Calcio a 5, Serie C2: arbitro aggredito nella stracittadina di Rosolini. La condanna dei vertici federali Lo Presti e Rizza

Ancora un episodio di violenza nel calcio a 5 siracusano. Era avvenuto pochi mesi fa a Siracusa si è ripetuto nel fine settimana a Rosolini in occasione della stracittadina di Serie C2 tra Jano Trombatore e Futsal Rosolini. Questi ultimi stavano conducendo 2-0 quando un addetto ai lavori è intervenuto in campo schiaffeggiando l'arbitro, costringendo il direttore di gara – di Acireale – a fare ritorno a casa (gli verrà riscontrata la rottura del setto nasale e una prognosi di 30 giorni). Match sospeso e probabilmente arriverà la vittoria a tavolino per il Futsal Rosolini, al termine di una giornata il cui atto di violenza è stato stigmatizzato tanto dal presidente regionale Figc Santino Lo Presti, quanto dal collega siracusano, Maurizio Rizza: "E' una vergogna, non è più possibile fare calcio in questo modo, ci vogliono pene esemplari ma forse non basta se poi certa gente riversa tutta la propria frustrazione in questi poveri personaggi indifesi".

Basket, la Trogylos vuole arrivare alla "bella" contro

Rainbow

Domenica prossima alle 18 al PalaLoBello la possibilità di rimettere tutto in discussione e portare la semifinale play off di Serie B femminile di basket alla "bella". Ma la Trogylos Priolo dovrà ribaltare il 63-55 subito ieri a San Pietro Clarenza a Catania contro la Rainbow, dopo due tempi molto equilibrati (nel primo le priolesi avevano addirittura chiuso avanti) e i successivi due passati a rincorrere. Ma lo spirito c'è stato e le ragazze di Gino Coppa hanno dimostrato di poter dire la propria, supportate dalle solite Mbombo (17) e Seino (10) ma anche le varie Guerri (3), Spampinato (5) e Alina Liana (7). Finalissima, dunque, ancora a portata di mano per la Trogylos.

Pallamano: festa del mini handball con 200 atleti protagonisti

Si è svolta ieri a Siracusa, organizzata dalla società Aretusa, la quarta tappa dell'attività Promozionale del comitato regionale di pallamano. Alla manifestazione hanno preso parte oltre 200 mini-atleti provenienti da tutta la Sicilia orientale e suddivisi nelle categorie Under 9, Under 11, che si sono incontrate al mattino e Under 13 che invece hanno dato vita a partite agguerrite nel pomeriggio. Così come nello spirito dell'organizzazione niente vinti né vincitori e, anche se le partite sono state molto intense dal punto di vista tecnico agonistico, a prevalere sono stati la gioia di giocare, il piacere di condividere la passione per la

pallamano e il senso di amicizia tra le diverse formazioni. Alla fine tutti premiati in una grande festa collettiva che ancora una volta ha confermato il valore educativo e sociale dello sport e della pallamano in particolare, vissuto nei suoi aspetti positivi senza le esagerazioni e gli eccessi presenti in altri contesti che nulla o poco hanno a che fare con i veri valori dello sport.

Canoa polo, per l'Ortea la decima Coppa Sicilia consecutiva

Una domenica di sport. Una giornata di emozioni e di grande spettacolo. Al Porticciolo Turistico di Ognina si è disputata la Coppa Sicilia 2019 di canoa polo. Manifestazione riuscita alla grande con tantissimi appassionati e tifosi presenti in uno dei luoghi più belli della città di Catania. Stamattina le gare eliminatorie; nel pomeriggio le finali. Ottima l'organizzazione della Polisportiva Nautica Katana del presidente Filippo Aversa in sinergia con il Comitato regionale Sicilia Federcanoa rappresentato oggi dal vicepresidente Fabrizio Messina. La vittoria è andata ai campioni d'Italia in carica della Polisportiva Canottieri Ortea Palace (decima Coppa Sicilia consecutiva). Il team del tecnico-giocatore Gianmarco Emanuele ha piegato, nella finalissima, lo Jomar Club Catania con il risultato di 6-3. Al terzo posto si è piazzato il Marina San Nicola Palermo A, che ha superato nella finalina di consolazione il Marina San Nicola Palermo B per 3-1. A seguire si sono classificate Canoa Polo Ortigia, Polisportiva Nautica Katana A, Cus Catania, Gruppo Sportivo Canoa Catania, la Nazionale di Malta per la

prima volta presente all'evento, Polisportiva Nautica Katana B e Sport Club Ognina. Prossimo appuntamento la Coppa Italia. Poi via al campionato nazionale di Serie A in attesa della Coppa Campioni, che a settembre si disputerà al Porto di Catania. La canoa polo entra nel vivo.

Calcio, Siracusa senza tifosi e anima. È piena crisi

Una rete di Nunzella nella prima frazione e la crisi del Siracusa sembra oramai irreversibile. Azzurri senza pubblico e con poche idee, colpiti a metà del primo tempo e incapaci di trovare una reazione che avrebbe portato ad un altro risultato. E invece al "De Simone" vince la Virtus Francavilla di misura, come due anni fa ma era l'ultima di campionato. Oggi invece di strada per gli azzurri ce n'è ancora tanta da fare e questa caduta libera sembra il peggior presagio ad una stagione disgraziata sotto tanti punti di vista. Al di là dei tre punti acquisiti con il Matera oggi questa squadra sembra oramai in balia di sé stessa, troppo condizionata da vicende varie che hanno destabilizzato l'ambiente e anche se i margini per salvare la categoria esistono ancora, riesce difficile immaginare come questa squadra possa uscirne senza le ossa rotte.

Pallanuoto, l'Ortigia chiude al quarto posto in Coppa Italia

L'Ortigia chiude al quarto posto la Coppa Italia disputatasi a Bari. La squadra di Stefano più non avrebbe potuto dietro alle corazzate Recco (con cui ha perso in semifinale), Brescia e Sport Management. Da questi ultimi oggi pomeriggio è arrivata la sconfitta per 14-7 nella finale del terzo posto ma si è trattato del miglior piazzamento auspicato dai biancoverdi proprio come la Final Six scudetto di giugno disputatasi a Siracusa. Per i ragazzi di Piccardo, sempre sotto nei quattro tempi con Management, reti di Espanol (4), Jelaca (2) e Cassia. Non sfruttata in alcune situazioni la superiorità ma questo è un problema cronico anche e soprattutto in campionato, per il quale adesso l'Ortigia riverserà tutte le proprie energie al fine di ottenere quel piazzamento utile per potersi garantire una nuova appendice di campionato.